

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Direzione

IL DIRETTORE DELL' INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

OGGETTO: estensione del contratto del servizio di biennale di pulizie per l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma di cui al contratto RDO n° 2275471 per il periodo Gennaio - luglio 2021 necessaria per l'attuazione delle misure di contenimento per l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Impegno di spesa.

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2021-2023**";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri

direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**“Legge di contabilità e finanza pubblica”**) e, in particolare, l’articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone, tra l’altro, che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”**;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del **“...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”**;
- le **“...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”**;
- fermi restando **“...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che

“...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “CONSIP Società per Azioni” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno **“modificato”** la disciplina vigente in materia di **“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”**;
 - hanno **“riordinato”** la **“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le *“...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...”*;
- le *“...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...”;

VISTO il comma 130 dell’articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di bilancio 2019”, di modifica dell’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha innalzato la soglia, da 1.000 euro a 5.000 euro, dell’obbligo di ricorrere al MEPA per i soli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti le **“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”**;

VISTO il “*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il “*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

CONSIDERATA l’emergenza da **virus SARS-CoV-2 (COVID-19)** e la necessità e l’obbligo di contenerne e limitarne la diffusione;

VISTO il comma 1 dell’art. 32 della Costituzione secondo cui “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”

VISTA l’Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus” (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*);

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto CuraItalia “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (*G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020*) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19” (*GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020*) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 (in G.U. 23/05/2020, n. 132);

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” (*GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020*) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41 (in G.U. 06/06/2020, n. 143);

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - Decreto Liquidità “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (*GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020*) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143);

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori mirgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile,

amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19 (*GU Serie Generale n.111 del 30-04-2020*) *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2020, n. 70 (in G.U. 29/06/2020, n. 162)*;

VISTO il Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2 (*GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020*) *Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2020, n. 72 (GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020)*;

VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020, Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020)*;

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (*GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21*), *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25)*;

VISTO il Dpcm 23 luglio 2020 “Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti” (*GU Serie Generale n. 228 del 14-09-2020*);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (*GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020*);

VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica” (*GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020*), *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124 (G.U. 28/09/2020, n. 240)*;

VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” (*GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020*), *Decreto-Legge convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (GU n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37)*;

VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale” (*GU Serie Generale n. 248 del 7-10-2020*), *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 (GU Serie Generale n.300 del 03-12-2020)*;

VISTO il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (*GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020*) *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 (GU Serie Generale n.319 del 24-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 43)*;

VISTO il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19” (*GU Serie Generale n.313 del 18-12-2020*), *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2021, n. 6 (GU Serie Generale n. 30-01-2021, n. 24)*;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (*GU Serie Generale n.15 del 20-01-2021*);

VISTO il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021” (*GU Serie Generale n. 10 del 14-01-2021*) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29 (*in G.U. 12/03/2021, n. 61*);

VISTO il Dpcm 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»” (*GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17*);

VISTO il Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 “Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena” (*GU Serie Generale n. 62 del 13-03-2021*);

VISTO il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” (*GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021*);

VISTO il Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” (*GU Serie Generale n.79 del 01-04-2021*);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (*GU Serie Generale n.103 del 30-04-2021*);

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19” (*GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021*);

CONSIDERATO che anche nell'area dove è ubicato l'Osservatorio Astronomico di Roma si sono recentemente verificati vari episodi di contagio da COVID-19;

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione mondiale della sanità;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0004 del 08/03/2020 avente come oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione”;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 che al comma 7 punto e) che in ordine alle attività produttive e alle attività professionali raccomanda *“che siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro...”*;

VISTO Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 che al Capitolo 4 stabilisce che *“l’azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago”*;

VISTI il protocollo e le linee guida INAF aggiornate al 28 Settembre 2020 trasmesse con circolare della Direzione Generale Prot. N. 5111 del 28 Settembre 2020, avente come oggetto: *“<< Adozione delle “Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”: misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2”, “Secondo Protocollo di Implementazione, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2” e del “Protocollo di implementazione Musei, Archivi e Biblioteche”.*

VISTO il Decreto Legge 22 aprile, n. 52 *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 96 del 22-04-2021 e entrata in vigore del provvedimento in data 23 aprile 2021;*

VISTA la direttiva impartita dalla Direzione INAF pervenuta al Prot. n. 905 del 12 maggio 2021 emanata a seguito del Decreto-legge n. 52 del 29 aprile 2021 che proroga lo stato di emergenza al 31/07/2021;

RITENUTO pertanto, necessario e urgente rafforzare ulteriormente le misure necessarie per prevenire, contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19;

VALUTATE le soluzioni tecniche possibili per il miglioramento sanitario all’interno delle strutture dell’Osservatorio Astronomico di Roma impiegate come *“luoghi di lavoro”*, coerentemente con le raccomandazioni dettate dall’Organizzazione mondiale della sanità e del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e di tutte le disposizioni di legge in merito al contenimento del COVID-19;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 settembre 2018, numero 225, con la quale è stata avviata una procedura negoziata semplificata tramite **“Richiesta di Offerta” al “Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione”**, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l’affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizie degli immobili del Complesso Immobiliare sede dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”** sito in Monte Porzio Catone in via Frascati n. 33;

VISTO il comma 12 dell’Articolo 106 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”.*

VISTO il comma 1 comma c) punti 1 e 2 dell’art. 106 del Codice dei contratti secondo cui *“il contratto in corso può essere modificato qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l’amministrazione aggiudicatrice o per l’ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all’oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d’opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 "**Decreto sblocca cantieri**", convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTA la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante "**Misure urgenti per la semplificazione e il digitale**";

VISTE le linee guida. 4 dell'ANAC sugli appalti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO il parere del Consiglio di Stato Adunanza della Commissione speciale del 26 gennaio 2018;

CONSIDERATO l'obbligo che corre al datore di lavoro di tutelare la salute dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO lo stato di grave emergenza in corso e l'estensione del periodo di emergenza dal 15 Ottobre 2020 al 31 Dicembre 2020 come indicato all'art. 2 del Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020;

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato prorogato fino al 31 marzo 2021 e successivamente, a causa del perdurare dell'epidemia, con DL n.2 del 14 gennaio 2021 lo stato di emergenza è stato procrastinato al 30 aprile 2021;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, che all'art. 10, comma 1, modifica l'art. 1, comma 1, del Decreto-Legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, le parole <<fino al 30 aprile 2021>> sono sostituite dalle seguenti: <<fino al 31 luglio 2021>>

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "**Istituto nazionale di Astrofisica**" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "**Istituto nazionale di Astrofisica**" numero 9/2021 del 15 febbraio 2021 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con effetto dal 16 febbraio 2021, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 21 del 15 febbraio 2021, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con effetto dal 16 febbraio 2021, e per la durata di tre anni;

VISTO il contratto in essere con la ditta SPAZIO 2001 per l'erogazione del servizio di pulizie per l'INAF-OAR per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 al 31 Dicembre 2021, di cui alla RDO 2275471, stipulato in data 13/12/2019 (CIG 786988528D - CUP C81G18000230001), per un importo netto pari ad Euro 93.380,00 oltre Euro 2.400,00 per oneri per la sicurezza per complessivi netti Euro 95.780,00 IVA esclusa;

INTERPELLATO il legale rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio di pulizie dell'OAR, SPAZIO 2001 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Carlo Arturo Jemolo, n. 157, cap 00156 il quale ha manifestato la sua disponibilità ad effettuare il servizio di pulizie richiesto;

RITENUTA la necessità di effettuare ulteriori attività di sanificazione delle postazioni di lavoro e degli spazi comuni dell'Osservatorio Astronomico di Roma in modo continuativo nell'arco della giornata di

lavoro, al prezzo offerto in sede di gara. Per cui, si quantifica la richiesta per un totale di ore necessarie al suddetto servizio giornaliero di sanificazione, così ripartito:

- N. 360 ore per il periodo Gennaio-Marzo 2021 compreso, per € 6.230,11 (€ 7.600,73 IVA inclusa);
- N. 450 ore per il periodo Aprile-luglio 2021 compreso, per € 7.787,63 (€ 9.500,92 IVA inclusa),

per una spesa totale di € IVA esclusa (€ 17.101,65 IVA e oneri per la sicurezza inclusi);

INTERPELLATO il legale rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio di pulizie dell'OAR, SPAZIO 2001 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Carlo Arturo Jemolo, n. 157, cap 00156 il quale ha manifestato la sua disponibilità ad effettuare il servizio di pulizie richiesto;

CONSIDERATO che con Determina Direttoriale, Prot. 1734 del 12 ottobre 2020 n. 155 di pari data, con la quale è stato affidato alla ditta SPAZIO 2001 S.r.l. anche il servizio supplementare di pulizie e sanificazione dell'Osservatorio per il periodo Ottobre-Dicembre 2020, sempre legato all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e che la spesa complessiva fu di € 6.230,11 (€ 7.600,73 IVA inclusa) per cui il prezzo totale delle pulizie straordinarie richieste alla ditta SPAZIO 2001 nel periodo compreso tra Ottobre 2020 e luglio 2021, ammonta a € 20.247,85 IVA esclusa e oneri per la sicurezza inclusi per una spesa complessiva di **Euro 24.702,38** IVA 22% inclusa.

INTERPELLATO il Sig. legale rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio di pulizie dell'OAR, SPAZIO 2001 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Carlo Arturo Jemolo, n. 157, cap 00156 il quale ha manifestato la sua disponibilità ad effettuare il servizio di pulizie richiesto;

CONSIDERATO che la cifra complessiva da spendere, sommato all'estensione contrattuale analoga del periodo Ottobre 2020-luglio 2021 supera il "quinto d'obbligo" di cui al comma 12 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per il contratto in specie (RDO 2275471) per una maggiorazione pari ad **Euro 5.546,30** e pertanto è necessario redigere il documento "atto di sottomissione" di pari importo all'eccedenza del "quinto d'obbligo" come da art. 22, comma 4, D.M. 49/2018. Che la modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTA la deliberazione del 30 dicembre 2020 n.103 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio annuale di previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'esercizio finanziario 2021;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Dott. Francesco Massaro**, dipendente in servizio presso la Sede dell'**Osservatorio Astronomico di Roma**, già nominato con determina a propria firma n. 66/19 del 27 marzo 2019, quale "**Responsabile Unico del Procedimento**" per i lavori ed i servizi generali e tecnici, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i., il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto.

Articolo 2. Di procedere mediante estensione contrattuale da produrre e da inviare alla ditta SPAZIO 2001 S.r.l., con sede legale in Via Carlo Arturo Jemolo numero 157, C.F./P. IVA 03815591007" e da mediante Posta Elettronica Certificata

Articolo 3. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal "**Responsabile Unico del Procedimento**".

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta ad **€ 17.101,64**, compresa l'Imposta sul Valore Aggiunto e gli oneri per la

sicurezza, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06 "**Osservatorio di Roma**", "**Codice Funzione Obiettivo**" 1.06.06 "**Funzionamento**", "**Capitolo**" 1.03.02.13.002 "**Servizi di pulizia e lavanderia.**" per l'Esercizio Finanziario 2021.

IL DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG/MS